

Trieste, 22/5/2012

"CIRCOLIAMO", CAMPAGNA EDUCATIVA ITINERANTE DEL CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI (COOU): A TRIESTE RACCOLTE 767 TONNELLATE DI LUBRIFICANTI USATI. DATI INCORAGGIANTI MA SI PUO' MIGLIORARE**PLAUSO DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE LAURENI ALLA 'RACCOLTA DEGLI OLII ESAUSTI' NEI QUATTRO CENTRI PRESENTI IN CITTA' CHE AUSPICA BUONI RISULTATI ANCHE NELLA 'RACCOLTA DIFFERENZIATA' CON LA CAPILLARE CAMPAGNA INFORMATIVA GIA' AVVIATA**

Presentati stamane i dati di "CircOLIamo", la Campagna educativa itinerante che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sullo smaltimento corretto dei lubrificanti esausti, nel corso di una conferenza stampa a bordo del Tir itinerante, cui sono intervenuti l'assessore all'Ambiente del Comune di Trieste Umberto Laurenzi, il responsabile di Area del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati Vincenzo Grieco Pullè e Alberto Ermanin, responsabile delle Relazioni Istituzionali. Oltre 767 tonnellate di oli lubrificanti usati raccolte nella Provincia di Trieste nel 2011, su un totale di 4.486 tonnellate recuperate in Friuli Venezia Giulia: sono i dati resi noti dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati.

In tutta Italia, delle 431.000 tonnellate di olio lubrificante che sono state immesse al consumo nel 2011, il Consorzio ha raccolto 189.267 tonnellate di oli usati, oltre il 95% del potenziale raccogliabile. "I risultati sono soddisfacenti - ha spiegato Grieco Pullè -, ma il nostro obiettivo resta quello di raccoglierne il 100%. E per fare ciò abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, dalle amministrazioni alle imprese, passando per i singoli cittadini e per le scuole".

Per questo motivo il Consorzio ha ideato la campagna informativa itinerante "CircOLIamo", che nel 2012 raggiungerà 59 province italiane. "Si tratta di un format ormai consolidato - ha aggiunto Grieco - che permette al COOU di dialogare con i cittadini, i rappresentanti delle amministrazioni territoriali e le associazioni territoriali e di categoria per arrivare a dei punti condivisi sui principi che ormai fanno parte stabile delle nostre iniziative. Duplice l'obiettivo da raggiungere: informare sui pericoli che possono derivare dal contatto con i lubrificanti usati o dalla loro dispersione nell'ambiente e contestualmente comunicare i vantaggi per il sistema Italia che derivano dal riutilizzo degli stessi oli esausti. Il nostro lavoro contribuisce a salvare l'ambiente e allo stesso tempo aiutiamo il Paese a risparmiare nelle importazioni di petrolio".

A Trieste, la Campagna "CircOLIamo" ha raggiunto anche gli studenti delle scuole superiori, in particolare l'Istituto Nautico e il Liceo classico F.Petrarca.

Ermanin ha voluto sottolineare l'impeccabile organizzazione e collaborazione da parte del Comune di Trieste per la riuscita dell'evento.

"I dati registrati in regione mi confortano e dimostrano, oltre all'ottimo lavoro di comunicazione svolto dal Consorzio anche tra i giovani delle scuole cittadine, la buona funzionalità dei quattro Centri di raccolta degli oli esausti in città - ha detto l'assessore Umberto Laurenzi - e in tal senso è bene aiutarci a vicenda. Auspico che migliorino anche i dati che si riferiscono alla nostra 'raccolta differenziata', attraverso la capillare campagna d'informazione alla cittadinanza che sta portando avanti questa amministrazione comunale e il mio assessorato".

E' stato quindi spiegato che l'olio lubrificante usato è ciò che si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari di fabbriche e industrie, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli. Definito dalla legge "rifiuto pericoloso", deve essere smaltito correttamente. In quasi 30 anni di attività, il COOU ha raccolto 4,72 milioni di tonnellate di olio usato, evitandone così la dispersione. Se utilizzato in modo improprio, l'olio usato può essere estremamente dannoso per l'ambiente e per la salute umana: circa 4 kg d'olio - il cambio di un'auto - se versati in acqua sono in grado di coprire una superficie grande quanto un campo di calcio.

Si può telefonare al numero verde del Consorzio 800 863 048 o collegarsi al sito www.cooi.it, per avere informazioni e il recapito del raccoglitore più vicino. Il Consorzio coordina l'attività di 72 aziende private di raccolta, diffuse su tutto il territorio nazionale, e di 6 impianti di rigenerazione. L'olio usato, infatti, può costituire un'importante risorsa economica per il nostro Paese, perché può essere rigenerato e tornare a nuova vita con le stesse caratteristiche del lubrificante da cui deriva; negli ultimi anni il riutilizzo dell'olio lubrificante ha consentito un risparmio complessivo di quasi 2,9 miliardi di euro sulle importazioni di petrolio del nostro Paese.

RF/

